

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4808 del 20/09/2018
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Modena (MO), Via Cavazza n.14/a - Proponente: Bini Metalli Srl - Modifica dell'autorizzazione unica
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4964 del 18/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Modena (MO), Via Cavazza n.14/a – Proponente: Bini Metalli Srl – MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA (DET.791 DEL 25/03/2016 E SS.MM.II.)

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", ai Capi IV e V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l'articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

la ditta Bini Metalli Srl, avente sede legale e stabilimento a Modena (MO), via Cavazza n.14/a, è autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06, con determinazione n.791 del 25/03/2016, all'esercizio dell'attività di recupero (operazioni R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) e smaltimento (operazione D15 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'autorizzazione ha validità sino al 31/05/2021. L'autorizzazione unica è stata modificata con i provvedimenti nel seguito indicati:

- determinazione ARPAE DET/AMB/2017/640 del 09/02/2017;
- determinazione ARPAE DET/AMB/2017/766 del 16/02/2017;

le operazioni di smaltimento e recupero rifiuti autorizzate sono:

- deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- messa in riserva, selezione/cernita, pressatura/riduzione volumetrica per l'ottenimento di rifiuti o materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto;
- trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D.lgs. 209/03.

L'attività di recupero è svolta ai sensi degli articoli 208 e 216 del D.lgs. 152/06.

considerato che

in data 28/02/2018, Bini Metalli Srl ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione unica, assunta agli atti con prot. ARPAE n.4293, per la modifica di alcune prescrizioni gestionali.

considerato inoltre che

le modifiche proposte richiedono modifiche alla sola parte relativa all'attività di gestione dei rifiuti;

sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla competente Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in relazione alle modifiche proposte per le prescrizioni dal n.39 al n.43;

non si ritiene invece possibile modificare la prescrizione n.53, in quanto la proposta avanzata risulta troppo generica e riferita genericamente a tipologie di rifiuti anche molto diverse fra loro;

le modifiche all'autorizzazione non vanno a variare gli importi delle garanzie finanziarie di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 calcolati in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1;

in data 21/05/2018 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs.159/2011 (normativa in materia di antimafia);

si ritiene pertanto possibile modificare l'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di modificare l'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, rilasciata alla società Bini Metalli Srl con sede legale a Modena (MO), via Cavazza n.14/a, con determinazione n.791 del 25/03/2016, modificata con le determinazioni n.640 del 09/02/2017 e n.766 del 16/02/2017, relativa all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Modena (MO), via Cavazza n.14/a, come indicato di seguito:
 - 1.1. La prescrizione n.38 è sostituita dalla seguente:
 - 38) I rifiuti identificati con il codice EER 160801 devono essere stoccati in un cassone a tenuta collocato all'interno del capannone e devono essere conferiti ad impianti autorizzati.
 - 1.2. La prescrizione n.39 è sostituita dalla seguente:
 - 39) I rifiuti costituiti da spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperti (codici EER 160216, 170402, 170411) devono essere stoccati in cumuli all'interno del capannone, su superficie impermeabile dotata di pendenza atta a convogliare eventuali liquidi all'interno del pozzetto cieco.
 - 1.3. La prescrizione n.40 è sostituita dalla seguente:
 - 40) L'altezza massima dei cumuli dei rifiuti costituiti da spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperti (codici EER 160216, 170402, 170411) deve essere pari a 3 metri.

- 1.4. La prescrizione n.41 è sostituita dalla seguente:
 - 41) I rifiuti identificati con i codici EER 160214, 160216 e 200136 devono essere stoccati in cassoni a tenuta dotati di copertura impermeabile e devono essere conferiti ad impianti autorizzati.
- 1.5. La prescrizione n.42 è sostituita dalla seguente:
 - 42) I rifiuti identificati con i codici EER 070213, 120105, 160119 devono essere stoccati in cumuli all'interno del capannone.
- 1.6. La prescrizione n.43 è sostituita dalla seguente:
 - 41) L'altezza massima dei cumuli dei rifiuti identificati con i codici EER 070213, 120105, 160119 deve essere pari a 3 metri.
2. di confermare le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella previgente autorizzazione unica per le parti non oggetto di variazione con il presente atto;
3. di confermare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza dell'autorizzazione unica resta fissata al 31/05/2021** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
4. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni e che il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca del presente atto;
5. di stabilire che **l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa fino al momento dell'invio della lettera di accettazione delle garanzie finanziarie**;
6. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
7. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, al Comune di Modena ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali;
8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.